

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
n. 4 del 13/01/2020**

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

L'anno 2020 il giorno tredici del mese di Gennaio alle ore 17:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

X	ZOTTI FABIO	Sindaco
X	TIRABOSCHI ALBERTO	Vice Sindaco
X	MARCHESINI ISABELLA	Assessore
X	ROMAGNOLI ALESSANDRA	Assessore
	BONOMETTI MARIUCCIA	Assessore
X	PANADA ANTONIETTA	Assessore

Totale presenti: 5

Totale assenti: 1

Il Vicesegretario Comunale Dott. Paolo Carapezza assiste alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Fabio Zotti, assume la presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:



Deliberazione n. 4 del 13/01/2020

Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 21 L. n. 183/2010, prescrive l'unificazione, in un solo organismo paritetico, delle competenze e delle funzioni afferenti nell'organizzazione comunale al Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing ed al Comitato pari opportunità, in applicazione della contrattazione collettiva, e così recita: "01. *Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, ...omissis..... senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.*

02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori. 04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. ...omissis...."

- che, pertanto, si rende necessaria la istituzione del detto organismo paritetico che assuma, riunificandole, le funzioni e le competenze previste dalla Legge e dalla contrattazione collettiva in capo ai precedenti Comitati e che assuma la denominazione di "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

RICHIAMATA la Direttiva 4 Marzo 2011 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Ministro per le Pari Opportunità, concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" e il recente aggiornamento alla stessa, apportato con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal sottosegretario delegato alle pari opportunità, n. 2/2019, in data 26/06/2019;



DATO ATTO che con il presente provvedimento si intende dare adempimento a quanto sopra richiamato, tramite l'istituzione del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, e, nel contempo, dare impulso agli atti necessari a rendere operativo l'organismo paritetico;

RICORDATO che la nomina e l'attività del Comitato unico di garanzia, per espressa previsione normativa, è "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", e pertanto non è previsto alcun compenso o incentivo correlato per i componenti;

RICORDATO che:

- ✓ i Comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento hanno avviato dal 1° gennaio 2015, la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ a tal fine hanno approvato una convenzione quadro giuste deliberazioni:
- ✓ Consiglio Comunale di Mazzano n. 77 in data 28/11/2014;
- ✓ Consiglio Comunale di Nuvolera n. 53 in data 27/11/2014;
- ✓ Consiglio Comunale di Nuvolento n. 56 in data 28/11/2014;
- ✓ in data 15/12/2014 i Sindaci dei rispettivi Comuni hanno sottoscritto detta convenzione quadro, a seguito della quale, con appositi progetti approvati dalle rispettive Giunte comunali sono stati istituiti gli uffici unici intercomunali per ognuna delle funzioni gestite in forma associata;
- ✓ la gestione associata, attraverso gli uffici unici intercomunali, costituisce lo strumento mediante il quale i Comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento assicurano unicità di conduzione, razionalizzazione delle procedure e riduzione dei costi complessivi ad essi riferibili;

RICORDATO che la maggior parte degli uffici sono intercomunali ed il personale svolge le relative funzioni ed attività in modo aggregato;

RITENUTO opportuno procedere alla nomina di un Comitato di garanzia unico per i tre enti aggregati, dando atto che per la designazione dei componenti di parte pubblica si provvederà ad espletare una procedura comparativa aperta a tutto il personale interessato e sarà garantita la rappresentanza dei lavoratori di ogni ente aggregato;

RICHIAMATI:

- ✓ il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 30.10.2015 e s.m.i.;
- ✓ la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 in data 30.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato Documento unico di programmazione (sezione strategica: 2020/2024 - sezione operativa: 2020/2022);
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 in data 30.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) con sezione strategica 2020/2024 - sezione operativa 2020-2022) ;
- ✓ la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 in data 30.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 con i relativi documenti programmatici;



- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 11.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il piano della performance 2019/2021;
- ✓ l'art. 107 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267;
- ✓ il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- ✓ la legge n. 241 del 07.08.1990;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile della direzione e del coordinamento dell'organizzazione delle aggregazioni delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento, dott.ssa Antonella Patrizia Nostro, ai sensi dell'art. 49 - I comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto non comporta oneri riflessi, neanche indiretti, nei confronti della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

1. *DI ISTITUIRE* per i tre Comuni aggregati il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), che assume, riunificandole, le competenze e funzioni già afferenti al Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing ed al Comitato pari opportunità e previste dalla Legge e dalla contrattazione collettiva, presso il Comune di Mazzano, comune capofila dell'aggregazione, per il personale dipendente dei Comuni aggregati di Mazzano, Nuvolento e Nuvolera, secondo quanto previsto dalle Direttive 4 Marzo 2011 e n. 2/2019 del 26/06/2019, citate in premessa;
2. *DI DARE MANDATO* al Segretario Comunale di provvedere ai successivi atti necessari alla nomina dei componenti e del Presidente del "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" e al relativo funzionamento dei detti organi;
3. *DI DARE ATTO* che la Responsabile della direzione e del coordinamento dell'organizzazione dell'aggregazione delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento, dott.ssa Antonella Patrizia Nostro, è Responsabile del procedimento e che la stessa ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
4. *DI DARE ALTRESI' ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 1199/71.



INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine per avviare tempestivamente la procedura comparativa aperta a tutto il personale interessato e nominare in tempi brevi l'organo di garanzia

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto,

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Fabio Zotti

Il Vicesegretario Comunale
Dott. Paolo Carapezza

